

La partecipazione della società civile in programma decennale di sviluppo della Giustizia (PRODEJ)
(DEME SO, Mali)

DEME SO, un'associazione che lavora per costruire uno Stato di diritto.

DEME SO è un'associazione del Mali fondata nel 1992 e investita nella promozione dei Diritti Umani. La missione di DEME SO è quella di "contribuire a costruire un vero e proprio Stato di diritto e democrazia in cui le comunità di base in generale e in particolare i più vulnerabili (donne, giovani, carcerati, poveri, ecc.) esercitare una cittadinanza effettiva. Il suo scopo è promuovere i diritti umani attraverso l'educazione e la formazione alla cittadinanza, consulenza e assistenza legale per le persone vulnerabili".

Gli obiettivi istituzionali di DEME SO sono, tra altri:

- Preparare le persone per una migliore gestione degli affari locali;
- Fornire assistenza alle persone in modo che possano lottare per i loro diritti e siano in grado di garantire i loro doveri di cittadini;
- Treno per l'educazione democratica;
- Promuovere l'istruzione e l'effettiva integrazione delle donne e dei giovani per un ufficio di sviluppo reale;
- Promuovere una società civile forte, credibile e impegnata, in partnership con lo Stato e le parti tecniche e finanziarie.

Sviluppare le capacità organizzative e istituzionali nei settori del diritto.

Nel suo campo di attività, mirate DEME SO ha cinque aree prioritarie o aree strategiche:

- Assistenza legale e il miglioramento della carcerazione preventiva e per consentire un accesso paritario ed equo per tutti e tutti per la giustizia per difendere i loro diritti.
- Formazione e consapevolezza giuridica.
- La promozione socio-economica delle donne e dei bambini.
- Collaborazione e concertazione con le parti interessate.
- Sviluppo organizzativo e il rafforzamento istituzionale di DEME SO.

Inoltre, a causa di diverse valutazioni fatte durante l'intervento DEME SO con diverse strutture, l'associazione sta cercando di diventare più coinvolti nella promozione dei diritti economici delle donne.

I problemi di accesso alla giustizia in Mali.

Nel 1999, il governo del Canada, promuove un programma di riforma giudiziaria, in Mali, a seguito di un forum nazionale sulla giustizia che ha avuto luogo 29 marzo 1999.

L'associazione DEME SO ha partecipato alla discussione, diagnosticando una

grande mancanza di personale giudiziario alla magistratura (magistrati impiegati, segretarie cancelleria ...) e una grave mancanza di adeguati strumenti di lavoro insieme a loro disposizione. Le registrazioni sono spesso fuori luogo, i documenti preparati manualmente ... Inoltre, la giustizia si sta deteriorando, i cittadini non li danno più fiducia: vari giudici sono stati uccisi o feriti, e questo è bastato per interpellare il governo che ora sta studiando misure volte a scambiare questa situazione.

Oltre a questo, persiste il problema della corruzione nel sistema giudiziario. In Mali, il giudice di pace ha una giurisdizione ampia. Questo è un tribunale dove un solo giudice fa tutte le funzioni di pena e di prova. I contendenti devono spesso percorrere chilometri per arrivarci. Questa giustizia, che dovrebbe essere a livello di base, è in realtà lontana dalla gente, e dovrebbe essere progettata per gestire le controversie della vita quotidiana.

Al momento della diagnosi, DEME SO ha anche scoperto che le norme di diritto positivo in Mali erano in contrasto con le norme consuetudinarie di gestione e le popolazioni non si sono ripercosse in diritto positivo. A questo problema, si deve anche aggiungere l'analfabetismo: troppo spesso le persone non possono capire la legge che li sono tuttavia destinate.

Inoltre, il costo della giustizia è enorme. I costi di deposito devono essere pagato sotto la minaccia di licenziamento della denuncia. Questo pone un problema di accesso alla giustizia in che i cittadini non hanno necessariamente i mezzi finanziari.

Tutti questi fattori sono stati nuocere al corretto funzionamento del sistema giudiziario.

Un programma per promuovere l'appropriazione del diritto per le popolazioni.

Uno degli obiettivi del programma decennale dello sviluppo della giustizia (PRODEJ) è di garantire ai cittadini di Mali l'accesso alla giustizia.

La prima fase di questo programma è di fornire de sistemi informatici ai tribunali. Questo ripresenta un enorme risparmio di tempo e lavoro perche, altrimenti, il cancelliere consultava i dossieri male tenuti, senza un sistema di classificazione.

Gli uffici di azione legale e giudiziaria.

Sotto la PRODEJ, DEME SO ha trovato pertinente l'apertura di uffici di azioni legali e giudiziarie destinati alla società civile. DEME SO assicura quindi, accoglienza, orientazione e informazioni ai cittadini in questi uffici.

A sostegno di tali azioni, DEME SO ha elaborato opuscoli informativi sulle procedure giudiziarie e sui diritti dei cittadini, in modo che l'imputato possa conoscerli e capirli meglio. Questi documenti forniscono anche informazioni sui costi legali, perché gli impiegati molti hanno approfittato della mancanza d'informazione al pubblico per li estorcere denaro. DEME SO ricorre agli avvocati quando necessario in questi casi.

Una volta la settimana, l'ufficio di assistenza legale e giudiziaria prevede un

programma radiofonico che si propone di informare le persone, ma anche per aiutare a capire il corso della giustizia stessa. E 'gestito in lingua locale e diffusa in tutto il paese.

Per svolgere la sua attività, l'ufficio di azione legale e giudiziaria ha stretto una partnership con le giurisdizioni locali e produce rapporti settimanali al presidente del tribunale e al procuratore della Repubblica. Queste giurisdizioni locali sono anche coinvolte in le attività del programma: consultazioni, conferenze ... Un vero partenariato si è sviluppato tra la società civile e la magistratura. La collaborazione con la magistratura è eccellente perché hanno capito il ruolo che la società civile può svolgere per il tribunale. Questo rapporto di fiducia potrebbe essere stabilito attraverso le azioni che DEME SO condotto durante l'attuazione del programma. I magistrati sono stati informati degli obiettivi e il ruolo svolto da DEME SO. Rimangono informati per tutta le attività. Dal momento che, quando un caso passa attraverso l'ufficio, le autorità giudiziarie a raddoppiare la loro attenzione.

DEME SO ha sviluppato un solido rapporto con gli avvocati che avevano inizialmente temuto la concorrenza sleale perché pensavano che l'ufficio sia intervenuto nelle loro giurisdizioni. Hanno capito che questo non era il caso, perché oltre alle informazioni ricevute in merito alle attività della sede, ha fatto appello a loro per gestire i casi che richiedono il loro intervento. Attraverso il dialogo che vi si svolgevano ormai una reale collaborazione e il bar non potranno più ostacolare le attività dell'ufficio di assistenza legale e giuridica.

Adattarsi educazione alla risoluzione dei conflitti locali: la partecipazione di paralegals

Uno dei compiti fondamentali della sede è la risoluzione extragiudiziale delle controversie. Era davvero necessario sbloccare i giudici, in particolare per le controversie minori come i casi di divorzio.

Una formazione speciale è implementata. Vocabolario appropriato, diverso di quello dal giudice, viene utilizzato: più accessibile, comprensibile per il pubblico (non tecnico). Gli scambi sono nella lingua locale.

Questi insediamenti sono dovuti alle azioni di paralegals nominati dalla comunità (quartieri, villaggi ...). Prima, si sceglie due persone di fiducia e di buon carattere. Poi DEME SO gli istruiscono sulle basi del diritto, metodi di insegnamento, ecc. Questa formazione è comprovata da un certificato e gli individui vengono quindi riconosciuti paralegal. Questi paralegals sono poi incaricati delle loro comunità e come tale è quindi operare negli insediamenti dei conflitti nella loro comunità o persone che hanno diretto in modo che possano ottenere le informazioni legali.

Paralegals che lavorano per la carica di azione legale e giudiziaria hanno altri ruoli al di fuori dei tribunali. Ad esempio, durante le elezioni, hanno un ruolo informativo: selezionare le cartelle da essere per le elezioni, qual è il ruolo di sindaco, il vice segretario. L'obiettivo è di incoraggiare le persone dalle loro comunità a partecipare

al processo elettorale. È attraverso queste attività di sensibilizzazione condotte da paralegals che molte donne sono state elette.

È importante notare che la comunità ha anche dei doveri verso paralegals che offrono volontariamente il loro tempo per aiutare lui. Spesso i membri della comunità, a sua volta, li sostengono nel loro quotidiano (per mantenere i loro campi, aiutare le loro famiglie). Si impegna inoltre ad accettare e fare spazio per paralegals, e chiede garanzie in cambio. Pertanto, per le persone che desiderano diventare paralegals è imperativo sapere leggere e scrivere e tenere premuto il diploma di competenze di base. Una volta che questi criteri sono verificate, paralegals futuro possono partecipare alla formazione offerta da DEME SO.

DEME SO è stato un caso per il paralegal. Contiene un aiuto di memoria, cassette audio e un manuale di formazione in modo che possa validamente svolgere la sua missione. L'ufficio del paralegal di azione legale e poteri giudiziari sono sempre più chiamati regolarmente via radio della comunità per informare il pubblico.

Esempio di un intervento da parte dell'Ufficio Legale e di azione giudiziaria.

DEME SO ricorda spesso una riuscita di mediazione tra due villaggi vicini: Nanguila e Gueleba. La frazione di Nanguila aveva prestato una striscia di terra a Gueleba. La striscia di terra era particolarmente fertile, e ha cominciato a fiorire. Il villaggio di Nanguila ha voluto poi recuperare la sua proprietà. Entrambi i villaggi sono di raggiungere un accordo, il conflitto è stato assicurato alla giustizia, alla Corte Suprema che ha preso una decisione. Tuttavia questa decisione non è stata accettata, è quindi rimasto lettera morta. Per il perdente, infatti, la decisione è stata ingiusta, perché non si basa su regole di diritto comune alle loro operazioni quotidiane.

Nel diritto consuetudinario, quando la proprietà si presta a un'altro, deve dopo essere restituita. Invece, secondo il diritto statale, il villaggio di Nanguila non era più proprietario della sua terra. Quest'ultimo, rifiutando la soluzione adottata dai giudici, ha fatto diverse azioni di polizia e, finora non si vede una soluzione.

Pertanto, l'ufficio legale d'intervento e di azione giudiziaria ha proposto un paralegal che aveva legami con uno dei due villaggi. Questo paralegal ha agito come mediatore in terra. Prima, ha toccato gli opinion leader: uno zio comune ad entrambi comune e un incontro villaggio. Ha fatto una storia con loro della situazione. Questi gli opinion leader sono stati poi chiesti alla gente di lasciare le armi e cercare di capire la loro mente essi sono un solo popolo. Grazie all'intervento dell'ufficio assistenza legale e mediazione giudiziaria hanno potuto risolvere quello che un giudice non era riuscito a fare, cercando, in primo luogo, di garantire la pace sociale.

assistenza legale, mediazione, paralegal Tags:

Fonte: SO Deme, BP E 3.858 Lafiabougou, Bamako, Mali / cjDEME

SO@afribonemali.net

Editoriale: Juristes-Solidarités

Traduction : Jonathan Contreras

Relecture : Mathieu Florio